



GALILEO 2001

PER LA LIBERTÀ E LA DIGNITÀ DELLA SCIENZA

LETTERA APERTA AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

3 luglio 2007

Illustre Signor Presidente,

intendiamo portare alla Sua attenzione la grave inadempienza dell'Italia in merito alla ripresa della ricerca in campo aperto sugli organismi geneticamente modificati (Ogm), ormai bloccata da 8 anni nel nostro Paese.

La ricerca in questo settore è parte dell'attuazione di una direttiva comunitaria (2001/18 CE) recepita nel nostro ordinamento con decreto legislativo DL n. 224/2003. Il decreto in questione rimanda la competenza dei protocolli sperimentali per la ricerca in campo sugli Ogm al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, il quale, a seguito di un lungo e complesso lavoro di consultazione con i tecnici del dicastero dell'Ambiente e delle Regioni, ha predisposto 9 protocolli corrispondenti ad altrettante varietà vegetali e li ha poi trasmessi per parere consultivo del Ministro Ambiente.

Il Ministro dell'Ambiente, in una nota inviata al Ministro dell'Agricoltura il 20 giugno 2007, ha negato il parere positivo sui protocolli, lamentando l'assenza di misure circa le responsabilità in caso di inottemperanza delle disposizioni contenute nei protocolli. Una motivazione, questa, a nostro avviso, totalmente estranea dal contesto tecnico oggetto della valutazione in esame e frutto di un'interpretazione alquanto arbitraria del principio di precauzione, così ridotto a mero immobilismo oscurantista.

Signor Presidente, ci rivolgiamo a Lei in qualità di garante della Costituzione: essa afferma, all'Art. 9, che «*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica*» e, all'Art. 10, che «*l'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute*».

Auspichiamo, quindi, un Suo autorevole intervento affinché la ricerca in campo aperto sugli Ogm possa riprendere in base ai principi stabiliti dell'Unione Europea e facciamo voti affinché Lei, con l'autorevolezza e il prestigio della Sua persona, voglia farsi interprete, presso i vertici del governo italiano, della fondamentale esigenza che tale ricerca non sia criminalizzata e penalizzata ulteriormente rispetto agli altri paesi europei.

Ci permettiamo di ricordare, a questo proposito, che la Commissione Europea, riesaminando recentemente le proprie strategie sulle scienze della vita e le biotecnologie per gli anni 2002-2010, ha adottato l'11 aprile 2007 un documento che indica tra gli obiettivi principali la promozione della ricerca e lo sviluppo dei mercati per i prodotti biotech, il miglioramento dell'utilizzo delle nuove tecnologie, e lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura attraverso la biotecnologia.

Non possono, quindi, fare eccezione gli Ogm, che ad oggi costituiscono uno strumento tra i più efficaci per migliorare le tecniche di coltivazione e la quantità e qualità dei prodotti alimentari.

All'esigenza di legalità fin qui rivendicata, si aggiunge il sentimento di speranza di tutti quei ricercatori italiani che vorrebbero mettere conoscenze, intelletto e capacità al servizio del proprio Paese. Per sostenere un settore, quello della ricerca appunto, che è garanzia di indipendenza per ogni nazione: non solo in quanto motore di sviluppo economico ma anche come possibilità di autonome prospettive di crescita e opportunità.

Dal blocco della ricerca nel settore degli Ogm sono trascorsi ormai, come detto, 8 anni, che a quanto pare non sono stati sufficienti a prendere decisioni propositive e responsabili sul tema. Ricercatori e cittadini italiani Le chiedono di intervenire per porre fine a questo perenne e deleterio rinvio, così restituendo alla ricerca italiana la possibilità di sviluppo ed al Paese un sistema che dopo anni di divieti lo riporti nella legalità costituzionale, ripristinando l'accesso alla conoscenza.

La preghiamo di voler gradire, Signor Presidente, i sensi della nostra più alta considerazione e più sincera gratitudine,

BATTAGLIA Prof. Franco
BETTINI Dr. Sandro
BUCAIONI Rag. Cristiano
CRESCENTI Prof. Uberto
MALETTA Dr. Pierangelo
MAMMOLA Prof. Katia
PALLOTTINO Prof. Giovanni Vittorio
PERINI Dr. Aulo

REGGE Prof. Tullio
RICCI Prof. Renato Angelo
ROSATI Dr.a Angela
SALA Prof. Francesco
SPEZIA Ing. Ugo
VALLI Ing. Giulio